

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA



Anno Scolastico
2026/2027



Istituto Comprensivo n. 3
"A. Vivenza - Giovanni XXIII"
67051 Avezzano (AQ)
Via Massa d'Albe, 5 cod. fisc. n. 90041340663 – tel. 0863/35138 – 0863/1809839
cod. min. AQIC84200C – e-mail aqic84200c@istruzione.it pec: aqic84200c@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE FAMIGLIE
AGLI ALUNNI E ALLE ALUNNE
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede la predisposizione, l'elaborazione, l'approvazione e la pubblicazione del PTOF;
- **VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*);
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*);
- **VISTE** le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196;
- **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee Guida per l'Orientamento*;
- **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 (*Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*);
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71, nonché le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (D.M. 13 gennaio 2021, n. 18);
- **VISTA** la Nota MIM 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028*;
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico*);

- **VISTA** la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e il **D.M. n. 166 del 9 agosto 2025**, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole*;
- **VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- **VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026;
- **VISTO** il D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- **VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il "Regolamento sulle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la cui applicazione è prevista secondo le modalità e la gradualità stabilite dal medesimo provvedimento;
- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con forme di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento, gruppi di lavoro per il recupero e potenziamento e azioni volte a migliorare i risultati nelle prove INVALSI;
- **CONSIDERATA** la necessità di promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica e metodologica;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali, dalle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'I.C. n. 3 "A. Vivenza - Giovanni XXIII"

PREMESSA

IDENTITÀ, VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo n. 3 "A. Vivenza – Giovanni XXIII" si configura come una **comunità educante unitaria**, nella quale i tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado – concorrono alla costruzione di un percorso formativo progressivo, coerente e orientato alla crescita integrale della persona.

La scuola si propone di garantire una **scuola inclusiva, innovativa, orientativa e di qualità**, fondata sulla centralità della persona, sul successo formativo di ciascun alunno e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali.

L'azione educativa dell'Istituto dovrà pertanto essere caratterizzata da:

- continuità verticale tra i diversi ordini di scuola;
- corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio;
- attenzione ai bisogni formativi individuali;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

- prevenzione dei divari e della dispersione scolastica;
- valorizzazione dei talenti e delle eccellenze;
- promozione del benessere e della qualità delle relazioni;
- sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, motorie, sociali e civiche;
- innovazione metodologica e didattica;
- orientamento inteso come processo progressivo di conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle proprie possibilità.

L'Istituto intende inoltre consolidare il proprio rapporto con il territorio, valorizzando le opportunità culturali, sociali e formative presenti e promuovendo una scuola aperta alla collaborazione con famiglie, enti, associazioni e realtà istituzionali.

SEZIONE I – QUADRO STRATEGICO E PRIORITÀ DI ISTITUTO

1. Raccordo tra RAV, Piano di Miglioramento e PTOF

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati attraverso il processo di autovalutazione costituiscono il riferimento strategico per l'aggiornamento del PTOF.

Le azioni progettuali e didattiche dovranno pertanto essere coerenti con le evidenze emerse dal RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, evitando una frammentazione dell'offerta formativa e privilegiando interventi capaci di produrre ricadute significative sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni.

Il PTOF dovrà rendere leggibile il seguente percorso:

analisi dei bisogni → priorità → obiettivi → azioni → monitoraggio → valutazione degli esiti → eventuale revisione delle azioni.

In particolare, saranno privilegiati interventi per i quali siano chiaramente individuati:

- il bisogno o la criticità di partenza;
- gli obiettivi formativi;
- i destinatari;
- le azioni previste;
- le risorse necessarie;
- i risultati attesi;
- gli indicatori di monitoraggio;
- le modalità di verifica finale.

LE PRIORITÀ STRATEGICHE

Per rendere maggiormente riconoscibile la direzione dell'azione dell'Istituto, l'aggiornamento del PTOF dovrà concentrarsi sulle seguenti priorità strategiche.

PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli apprendimenti e riduzione dei divari

L'Istituto promuoverà azioni finalizzate al consolidamento delle competenze di base, con particolare attenzione a:

- Italiano;

- Matematica;
- Lingua Inglese;
- competenze di lettura e comprensione;
- competenze logico-matematiche;
- capacità di applicare conoscenze e procedure in situazioni nuove.

Saranno promosse azioni precoci di individuazione delle difficoltà e interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Particolare attenzione sarà rivolta alla riduzione dei divari negli apprendimenti e alla prevenzione delle situazioni di insuccesso e dispersione.

PRIORITÀ 2 – Curricolo verticale, continuità e qualità della valutazione

L'Istituto rafforzerà il raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado attraverso:

- revisione e progressiva armonizzazione del curricolo verticale;
- individuazione di nuclei fondanti e saperi essenziali;
- raccordo metodologico tra i diversi ordini;
- progettazione di attività comuni;
- elaborazione e utilizzo di prove comuni, ove appropriate;
- condivisione di criteri e strumenti di valutazione;
- monitoraggio dei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

La valutazione dovrà essere intesa come strumento per accompagnare e migliorare i processi di apprendimento e non esclusivamente come rilevazione finale degli esiti.

PRIORITÀ 3 – Inclusione, benessere e corresponsabilità educativa

L'Istituto rafforzerà una cultura dell'inclusione fondata sulla personalizzazione dei percorsi e sulla valorizzazione delle differenze.

Saranno potenziate:

- le azioni previste dal Piano per l'Inclusione;
- la collaborazione tra GLI e GLO;
- la qualità dei PEI e dei PDP;
- il raccordo tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- le strategie didattiche inclusive;
- le azioni di prevenzione del disagio;
- il supporto agli alunni con background migratorio;
- le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Particolare attenzione sarà rivolta al **benessere scolastico e al clima relazionale**, promuovendo rispetto, ascolto, responsabilità, collaborazione e partecipazione.

La corresponsabilità educativa con le famiglie dovrà essere rafforzata attraverso modalità di comunicazione chiare e tempestive e attraverso la condivisione degli obiettivi educativi.

PRIORITÀ 4 – Innovazione didattica, STEM, digitale e Intelligenza Artificiale

L'Istituto promuoverà una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, al pensiero critico, al problem solving, alla creatività e alla capacità di utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici.

Saranno valorizzati:

- approccio laboratoriale;
- competenze STEM;
- didattica digitale;
- apprendimento cooperativo;
- attività interdisciplinari;
- utilizzo consapevole delle piattaforme digitali;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale.

L'innovazione tecnologica dovrà essere considerata **strumento al servizio della qualità dell'apprendimento**, evitando che l'introduzione delle tecnologie costituisca un fine in sé.

PRIORITÀ 5 – Orientamento e sviluppo della persona

L'orientamento sarà sviluppato come processo continuo e progressivo, finalizzato alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e delle proprie modalità di apprendimento.

Nel rispetto delle caratteristiche dei diversi ordini di scuola, saranno promosse attività volte a sviluppare:

- autonomia;
- consapevolezza;
- capacità di scelta;
- motivazione;
- senso di responsabilità;
- conoscenza delle proprie potenzialità;
- competenze personali e sociali.

Nella scuola secondaria di primo grado saranno attuate le attività previste dalle Linee guida per l'orientamento, rafforzando il raccordo con le famiglie e con il successivo percorso scolastico.

3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'Istituto continuerà a valorizzare il rapporto con:

- Enti Locali;
- istituzioni;
- associazioni;
- realtà culturali e sociali;
- soggetti educativi del territorio;

- famiglie.

Le collaborazioni dovranno essere orientate prioritariamente al miglioramento dell'offerta formativa, all'inclusione, alla prevenzione del disagio, alla promozione della cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle opportunità culturali e formative del territorio.

Saranno promosse forme di partecipazione delle famiglie coerenti con il Patto educativo di corresponsabilità e con le finalità dell'Istituto.

4. RILEVAZIONI INVALSI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni standardizzate saranno utilizzati, insieme alle evidenze provenienti dalla valutazione interna e dalle prove comuni, come strumenti di analisi e orientamento delle scelte didattiche.

Sarà pertanto promossa una lettura collegiale dei dati finalizzata a:

- individuare punti di forza e criticità;
- individuare eventuali divari tra classi e gruppi di alunni;
- programmare interventi di recupero e potenziamento;
- verificare l'efficacia delle azioni intraprese;
- orientare la progettazione didattica.

Potrà essere costituito un gruppo di lavoro per l'analisi dei dati standardizzati e per il raccordo con le azioni del Piano di Miglioramento.

Il riferimento ai dati INVALSI dovrà quindi assumere una funzione **diagnostica e migliorativa**, evitando una lettura meramente quantitativa dei risultati.

SEZIONE II INDIRIZZI SPECIFICI PER LA REDAZIONE DEL PIANO

- **Commi 1-4 (Finalità e compiti della scuola):**
 - Rafforzamento del curriculum verticale e continuo raccordo metodologico-didattico tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
 - Garanzia del diritto allo studio, del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica.
- **Commi 5-7 e 14 (Organico dell'autonomia, attrezzature e potenziamento):**
 - **Priorità formative:** Sviluppo delle competenze chiave europee, potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, inclusione scolastica, competenze digitali e uso consapevole dei nuovi linguaggi tecnologici;
 - **Attrezzature e infrastrutture:** Ammodernamento delle dotazioni digitali dei plessi, manutenzione e valorizzazione dei laboratori informatici, scientifici, musicali e delle palestre;
 - **Organico dei posti comuni, di sostegno e ATA:** L'organico di diritto e di fatto (docenti e personale ATA) sarà definito in linea con le esigenze dei plessi dell'Istituto;
 - **Organico di potenziamento:** Il fabbisogno di posti di potenziamento sarà richiesto prioritariamente per:
 - Progetti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;

- Progetti per le competenze STEM e multilinguismo;
- Copertura di supplenze brevi e saltuarie nell'ottica di garantire la continuità didattica;
- **Collaborazioni gestionali:** Accantonamento/utilizzo di quota oraria per le figure del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico;
- **Dipartimenti disciplinari e trasversali:** Conferma dei Dipartimenti per aree disciplinari e trasversali (*Orientamento, Educazione Civica, Inclusione, Innovazione Digitale/IA*) e nomina dei relativi coordinatori.
- **Commi 10 e 12 (Primo soccorso e Formazione del personale):**
 - Attuazione di percorsi formativi sul primo soccorso rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria;
 - Piano annuale di formazione per il personale docente e ATA focalizzato su: inclusione, transizione digitale, sicurezza e alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale (*AI Literacy*).
- **Commi 15-16 (Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere):**
 - Inserimento nel curriculum trasversale di percorsi volti all'educazione all'affettività, al rispetto reciproco, alle pari opportunità e al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza.
- **Comma 20 (Insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria):**
 - Valorizzazione della presenza di docenti specializzati/specialisti e attivazione di percorsi potenziati con madrelingua o metodologia CLIL.
- **Commi 28-29 e 31-32 (Orientamento e valorizzazione dei talenti):**
 - Attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) con l'introduzione dei moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado;
 - Supporto e facilitazione per il superamento delle difficoltà degli alunni con background migratorio.

SEZIONE III – INDIRIZZI DIDATTICI E CURRICOLARI PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. Curricolo di Istituto e Nuove Indicazioni Nazionali

Il Collegio dei Docenti procederà al progressivo adeguamento del Curricolo Verticale alle Nuove Indicazioni Nazionali, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

La revisione dovrà garantire:

- coerenza verticale;
- progressione degli apprendimenti;
- individuazione dei nuclei fondanti;
- essenzialità dei contenuti;
- sviluppo delle competenze;
- raccordo tra discipline e campi di esperienza;
- continuità metodologica.

Particolare attenzione sarà riservata al passaggio tra i diversi ordini di scuola e alla definizione di competenze attese condivise.

1. Didattica per competenze e metodologie attive

Saranno valorizzate metodologie che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni, tra cui:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- compiti autentici e di realtà;
- didattica interdisciplinare;
- attività per gruppi;
- classi aperte, ove organizzativamente sostenibili;
- flessibilità didattica.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo del pensiero critico, del ragionamento logico, delle competenze comunicative e delle competenze personali e sociali.

3. Valutazione

Il Collegio dei Docenti proseguirà nell'adeguamento delle pratiche valutative alla normativa vigente.

La valutazione dovrà assicurare:

- trasparenza;
- equità;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento;
- funzione formativa;
- chiarezza dei criteri;
- comunicazione efficace alle famiglie;
- attenzione ai progressi individuali.

Per la scuola primaria saranno applicate le disposizioni vigenti in materia di valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa mediante giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.”

Per la scuola secondaria di primo grado saranno applicate le disposizioni relative alla valutazione del comportamento, promuovendo la corresponsabilità e il rispetto delle regole condivise.

4. Prove comuni e monitoraggio degli apprendimenti

Saranno promosse, nei limiti della sostenibilità organizzativa, forme di progettazione condivisa e prove comuni finalizzate principalmente a:

- rilevare i livelli di apprendimento;
- individuare tempestivamente le difficoltà;
- favorire il confronto professionale tra docenti;

- programmare interventi mirati;
- verificare l'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento.

Le prove comuni non dovranno essere intese come ulteriore adempimento, ma come strumento di riflessione professionale e miglioramento della didattica.

5. INCLUSIONE SCOLASTICA E PERSONALIZZAZIONE

L'Istituto predispone e aggiorna il Piano per l'Inclusione integrando le azioni dei gruppi di lavoro per l'inclusione.

Saranno rafforzate:

- personalizzazione della didattica;
- collaborazione scuola-famiglia-servizi;
- qualità della progettazione educativa;
- corresponsabilità dei docenti;
- utilizzo efficace delle risorse di sostegno;
- individuazione precoce delle situazioni di difficoltà;
- azioni di accompagnamento e continuità.

Particolare attenzione sarà riservata agli alunni con disabilità, con DSA, BES e background migratorio.

6. EDUCAZIONE MOTORIA E PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

L'Istituto valorizzerà l'attività motoria e sportiva come componente significativa dello sviluppo armonico della persona.

Saranno promossi:

- corretti stili di vita;
- educazione alla salute;
- partecipazione alle attività sportive;
- inclusione attraverso lo sport;
- consapevolezza del rapporto tra movimento, benessere e apprendimento.

Per le classi IV e V della scuola primaria sarà assicurata l'integrazione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella progettazione complessiva dell'offerta formativa.

7. LINGUE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E INTERCULTURA

L'Istituto promuoverà il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali attraverso:

- valorizzazione dell'insegnamento della lingua inglese;
- eventuali percorsi con docenti specialisti o esperti;
- metodologia CLIL, ove sostenibile;
- progetti eTwinning;

- iniziative Erasmus+;
- gemellaggi e scambi;
- laboratori interculturali.

L'obiettivo sarà quello di sviluppare non soltanto competenze linguistiche, ma anche apertura culturale, rispetto delle differenze e capacità di interagire in contesti plurali.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica sarà sviluppato in modo trasversale e coerente con le caratteristiche dei diversi ordini di scuola.

Saranno valorizzati i nuclei concettuali previsti dalla normativa, integrandoli con percorsi relativi a:

- cittadinanza digitale;
- sicurezza stradale;
- educazione finanziaria;
- rispetto dell'ambiente;
- sostenibilità;
- sicurezza;
- responsabilità individuale e collettiva;
- partecipazione alla vita della comunità;
- rispetto delle regole e delle persone.

L'Educazione civica dovrà essere collegata alla vita concreta della comunità scolastica e alle esperienze degli alunni.

9. AFFETTIVITÀ, RELAZIONI, PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO ALLA VIOLENZA

Nel curriculum trasversale saranno promossi percorsi finalizzati a:

- rispetto reciproco;
- educazione alle relazioni;
- riconoscimento e gestione delle emozioni;
- pari opportunità;
- contrasto di ogni forma di discriminazione;
- prevenzione della violenza;
- valorizzazione delle differenze.

Tali attività saranno progettate in relazione all'età degli alunni e in raccordo con le famiglie.

SEZIONE III – INNOVAZIONE, DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. EDUCAZIONE DIGITALE E USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE

L'Istituto promuoverà un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Saranno affrontati, in relazione all'età degli alunni:

- sicurezza online;
- tutela dei dati personali;
- identità digitale;
- attendibilità delle informazioni;
- comunicazione responsabile;
- rispetto della persona negli ambienti digitali;
- rischi connessi all'uso non consapevole della rete.

2. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale sarà accompagnata da una specifica azione di alfabetizzazione e formazione.

Per gli alunni si promuoveranno:

- comprensione di opportunità e limiti dell'IA;
- capacità di verificare le informazioni;
- consapevolezza dei rischi;
- tutela dei dati personali;
- rispetto della proprietà intellettuale;
- uso dell'IA come strumento di supporto e non come sostituto dei processi cognitivi e dell'apprendimento.

Per il personale docente saranno promossi percorsi di formazione sull'utilizzo didattico, critico ed etico degli strumenti di IA.

L'Istituto procederà inoltre alla definizione e all'aggiornamento di criteri interni per l'utilizzo degli strumenti di IA, nel rispetto della normativa vigente, della privacy e del GDPR.

3. BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il PTOF recepirà le azioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Saranno promosse:

- attività di sensibilizzazione;
- educazione alla convivenza civile;
- formazione degli studenti;
- collaborazione con famiglie e territorio;
- eventuali incontri con esperti e Forze dell'ordine;
- attività di ascolto;
- interventi tempestivi in presenza di situazioni problematiche.

Sarà assicurato il raccordo tra referente di Istituto, team di supporto, docenti, famiglie e, quando necessario, servizi territoriali.

SEZIONE IV – RISORSE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

1. Organico dell'autonomia e potenziamento

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia sarà orientato prioritariamente a:

- recupero e consolidamento degli apprendimenti;
- potenziamento delle competenze;
- inclusione;
- STEM e competenze digitali;
- multilinguismo;
- valorizzazione dei talenti;
- continuità didattica;
- sostegno alle situazioni di maggiore bisogno.

I progetti che utilizzano risorse di potenziamento dovranno esplicitare destinatari, finalità, tempi, modalità operative e risultati attesi.

Dovrà essere garantita, compatibilmente con le risorse disponibili, un'adeguata quota oraria per la gestione delle esigenze di sostituzione e per la continuità dell'attività didattica.

2. Dipartimenti e gruppi di lavoro

Saranno valorizzati i Dipartimenti disciplinari e trasversali e i gruppi di lavoro già presenti nell'Istituto, con particolare riferimento a:

- curriculum;
- valutazione;
- orientamento;
- Educazione civica;
- inclusione;
- innovazione digitale e alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale (AI literacy);
- analisi dei dati;
- PTOF e Piano di Miglioramento.

I gruppi di lavoro dovranno favorire la condivisione delle pratiche professionali e produrre ricadute concrete sulla progettazione didattica.

3. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano annuale della formazione sarà orientato ai bisogni effettivamente rilevati nell'Istituto.

Saranno privilegiate, anche in relazione alle risorse disponibili, le seguenti aree:

- inclusione;
- gestione della classe e benessere scolastico;
- valutazione;
- didattica per competenze;
- didattica orientativa
- transizione digitale;
- Intelligenza Artificiale e alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale (AI literacy);
- sicurezza;
- primo soccorso;
- metodologie STEM;
- competenze linguistiche;
- prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

La formazione dovrà essere possibilmente accompagnata da momenti di condivisione e trasferimento delle competenze nella pratica didattica.

4. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

L'Istituto proseguirà nell'ammodernamento e nella valorizzazione delle dotazioni:

- digitali;
- informatiche;
- scientifiche;
- musicali;
- motorie e sportive.

Le risorse saranno orientate prioritariamente alle esigenze didattiche individuate nel PTOF e agli obiettivi del Piano di Miglioramento.

5. VISITE GUIDATE, VIAGGI E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Saranno confermati i criteri deliberati dagli organi collegiali per:

- visite guidate;
- viaggi d'istruzione;
- progetti extracurricolari;
- manifestazioni;
- iniziative dei singoli plessi.

Dovranno essere garantite:

- coerenza con il curriculum;
- valore educativo e formativo;
- accessibilità;

- inclusione;
- attenzione alle condizioni economiche delle famiglie;
- sostenibilità organizzativa.

SEZIONE V – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Criteri per la progettazione

Ogni progetto inserito nel PTOF dovrà evidenziare:

1. situazione di partenza e bisogni rilevati;
2. collegamento con le priorità del RAV/PdM;
3. destinatari;
4. obiettivi formativi;
5. attività previste;
6. risorse necessarie;
7. tempi di realizzazione;
8. risultati attesi;
9. indicatori di monitoraggio;
10. modalità di verifica finale.

Saranno privilegiati i progetti direttamente collegati alle priorità strategiche dell'Istituto.

2. Monitoraggio intermedio e finale

Il monitoraggio non dovrà limitarsi alla verifica della realizzazione delle attività, ma dovrà considerare anche le ricadute sugli apprendimenti, sul benessere e sull'organizzazione.

Gli indicatori potranno comprendere:

- partecipazione;
- frequenza;
- risultati degli apprendimenti;
- progressi individuali;
- esiti delle prove comuni;
- dati INVALSI;
- osservazioni sistematiche;
- questionari di gradimento;
- prodotti realizzati;
- livelli di partecipazione delle famiglie;
- ricadute organizzative.

Gli esiti del monitoraggio costituiranno elemento di riferimento per la riprogettazione dell'offerta formativa.

3. CRITERI DI SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'offerta formativa si dovrà prestare particolare attenzione a:

- sostenibilità organizzativa;
- disponibilità delle risorse;
- equilibrio tra attività curricolari ed extracurricolari;
- evitare sovrapposizioni e frammentazione;
- effettiva ricaduta sugli apprendimenti;
- inclusività delle proposte;
- continuità nel tempo delle azioni efficaci.

L'obiettivo sarà quello di privilegiare **qualità, coerenza ed efficacia delle azioni**, evitando una mera moltiplicazione dei progetti.

SEZIONE VI – REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PTOF

Il Piano sarà predisposto dalle Funzioni Strumentali PTOF, dalla Commissione PTOF e dai gruppi di lavoro individuati dall'Istituto, sulla base degli indirizzi contenuti nel presente documento e in coerenza con RAV e Piano di Miglioramento.

Il processo di elaborazione dovrà favorire il coinvolgimento del Collegio dei Docenti e, per quanto di competenza, del Consiglio d'Istituto.

Il PTOF aggiornato sarà elaborato dal Collegio dei docenti sulla base del presente Atto di indirizzo e sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, secondo le rispettive competenze.”

Il PTOF aggiornato sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Portale unico dei dati della scuola, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Atto di Indirizzo costituisce riferimento per la progettazione dell'offerta formativa, per le scelte didattiche e organizzative e per l'utilizzo delle risorse dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, è chiamato a tradurre gli indirizzi contenuti nel presente documento in scelte curricolari, metodologiche, progettuali e formative coerenti con i bisogni degli alunni, con le priorità emerse dall'autovalutazione e con le caratteristiche del territorio.

L'intera comunità scolastica è chiamata a concorrere alla costruzione di una scuola capace di garantire **apprendimento, inclusione, benessere, orientamento, partecipazione e successo formativo**, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e promuovendo una cultura della responsabilità e del miglioramento continuo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Franca Felli

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)

FRANCA FELLI

24.09.2026 06:59:32 CEST